



Le nuove sfide

Spider la moto diventa soffice

L'ateneo in prima linea nell'innovazione tecnologica. Da Ingegneria parte la rivoluzione per i motocicli

Alfonso Maria Avagliano

E poi parlano di fuga dei cervelli. Sono in tanti quelli che vanno via ma conforta sapere che c'è chi resta, soprattutto in realtà del Mezzogiorno, per mettere in pratica le competenze acquisite con la ricerca. All'Università di Salerno è possibile trovare un esempio di tutto ciò con «Spring Off», spin off accademico al terzo anno di attività che si occupa di progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per il controllo di sistemi complessi, basate su dispositivi di elaborazione numerica dei segnali. Paroloni, forse, per i non tecnici, prontamente chiariti dal presidente dell'azienda Antonio Pietrosanto che, grazie alla collaborazione delle redazioni scientifica e sportiva di Unis@unnd, web radio d'Ateneo, proprio il prossimo venerdì presenterà ai collaudatori della rivista specializzata «Motociclismo» l'ultimo nato dal team, il sistema Spider.

«Si tratta di un sistema di sospensioni semiattribuite per motocicli che abbiamo da poco brevettato - afferma il docente - che utilizza elettronica per adattare automaticamente, al millescondo, le sospensioni allo stile di guida e al fondo stradale: un'innovazione diversa da quelle attualmente sul mercato, che si steinano elettronicamente una semplice regolazione manuale. Con la centralina intelligente, invece, le condizioni di guida possono variare in tempo reale, grazie ai sensori a bordo». Ingegneri laureati nel Campus di Fisciano e docenti, dunque, insieme per progettare ad alta tecnologia. Ma quanto tempo ci è voluto per sviluppare Spider? «Tra una prima fase di ricerca e una seconda di industrializzazione e caratterizzazione, circa cinque anni - risponde Pietrosanto - in cui il team ha lavorato per far sì che oggi potessimo avere anche prospettive commerciali. Ad esempio, siamo in trattativa con un possibile partner finanziario e con un altro nel settore industriale delle sospensioni per verificare la convenienza di produrre il sistema in proprio o attraverso una joint venture con altri



Le motociclette del futuro. Il team di «Spring Off» del campus di Fisciano

brand. In ogni caso, qualsiasi accordo dovesse concretizzarsi, saremmo pronti a entrare sul mercato in un anno». Insomma, prospettive importanti che offrono ampi margini occupazionali per i giovani del territorio, con somma soddisfazione di Pietrosanto. «Spring Off lavora con altissime tecnologie, per cui il numero di dipendenti è limitato ma potrebbe crescere di una ventina di unità, tra ingegneri, meccanici e contabili. Abbiamo partecipato ad un bando del Mises che premia iniziative come la nostra, se dovessimo ricevere fondi sarebbero impiegati per stanziarci qui vicino, grazie alla lungimiranza del Comune di Montoro Inferiore che ci ha opzionato

Il team
Laureati e docenti di Fisciano hanno brevettato il sistema di guida

un lotto nell'area Pip».

Un'attività che pochi conoscono e che rappresenta eccellenze spesso sconosciute nel marasma di notizie quasi mai edificanti, soprattutto in tema di istruzione e università. Ma Spider non è l'unico progetto dello spin off. «Siamo sponsor tecnici di Bmw Motorrad Italia, di cui il nostro socio Dino Accocella (anche ideatore di Spider) è ingegnere di pista nelle corse Superbike e Superstock e forniamo software di telemetria anche a team minori. Ci occupiamo anche di misure mediante sistemi wireless sul contatto», conclude il docente.

I «cervelli» che restano
L'azienda Spring Off nel cuore del campus

Nata nel 2008, «Spring Off» ha sede nel Campus di Fisciano. Presidente è Antonio Pietrosanto, docente di misure elettriche ed elettroniche, direttore gli ingegneri Alfonso Attanese (tecnico) e Paolo Sommella (commerciale), responsabili Vincenzo Pasciello (R&D) Gerardo Accocella (Spider).

Spe
e pr
per
Pala

Giusepr
D
anni Pa
cuore). In
compagn
Campagr
go. Lo s
un giovar
di Fiume
to, medag
grande ur
mi Quarar
ebra in hi
del 1940.
ra cinque
po di conc
ve se ne p
stato dall
Treste da
stermino
ni il 10 feb
ra come Se
lo spretac
tà di Sala
russo, e al
geny, e al
Il primism
di Teggian

Lo spettac
L'islatore
Il luogo S
Il premio P